

## La Redazione



**Cari Lettori, siamo i bambini della Quinta classe della scuola Primaria di San Michele. Dopo l'esperienza fatta l'anno scorso, del giornalino di classe, rieccoci di nuovo qui in veste di redattori, stavolta alle prese con: il Giornalino di plesso! Il tema è il Natale tra storia e tradizione, ma anche spunto di riflessione e solidarietà. Questa volta insieme a noi anche tutte le altre classi hanno partecipato. Buona lettura!!!**

## S.O.S. UMANITÀ: UN GIUBILEO STRAORDINARIO



**Il mondo ha bisogno di misericordia!** Ed ecco, in risposta, il **Giubileo** indetto da **Papa Francesco** che è iniziato l' **8 dicembre 2015** per concludersi il **20 novembre 2016**. Il tema di questo Giubileo è appunto la **Misericordia** ed è "straordinario" perché sono trascorsi appena **15 anni** dell' ultimo Giubileo e solitamente l' evento si celebra ogni **25 anni**. Una decisione, questa del Papa, dettata da una profonda crisi che la nostra Chiesa sta vivendo in questo periodo storico. La nostra insegnante di Religione ci ha fatto conoscere in modo molto approfondito questo evento che è stato del tutto nuovo per noi, del resto non eravamo ancora nati nel duemila! Il rito iniziale del **Giubileo** è l' apertura della **Porta Santa** della **Basilica di San Pietro**. Quest'anno però essa è avvenuta straordinariamente il **29 Novembre** in Africa, dove era in visita **Papa Francesco**. Il giorno **8 Dicembre**, è stata aperta quella di **San Pietro**. A seguire, i Vescovi lo hanno fatto nelle proprie Diocesi, il **13 Dicembre**.

Il logo di questo Giubileo rappresenta l' immagine di **Gesù, Figlio di Dio, che si carica sulle spalle l' uomo smarrito e indica l' Amore in Cristo per tutta l' umanità, dando l' immagine del Buon Pastore che, con misericordia e amore, carica su di sé l' umanità.**



## Un Natale sotto controllo



Questo **Emergenza terrorismo allerta la sicurezza**

Natale sarà un po' triste, all'insegna della paura, perché su tutto il mondo incombe una minaccia terroristica da parte di chi vuole seminare odio e terrore. Questo esercito di persone viene chiamato "ISIS". Sono uomini e donne che in mente hanno solo la guerra. Carabinieri e polizia sono in allerta e li stanno cercando.



Sono musulmani estremisti che in nome del dio Allah uccidono e si fanno uccidere. Il **13 novembre** hanno colpito a Parigi uccidendo molte persone. I loro attacchi sono imprevedibili. In occasione del Giubileo, Piazza San Pietro è stata e sarà protetta al massimo, perché più che mai il rischio di un attentato stavolta è altissimo!

## Dramma migranti

Migranti in mare, barcone capovolta, molte vittime: adulti, bambini e anziani! Ogni giorno ormai accadono queste tragedie. Nei loro Paesi ci sono guerre e carestie per questo motivo vogliono venire in Italia. Tutte le città stanno accogliendo profughi che arrivano dall' Africa e dal Medio Oriente.



## Nonna raccontami il Natale..

**Le tradizioni di Natale** all'epoca di mia nonna non erano certo come queste di oggi. Parlando con lei, sembra che sia passato chissà quanto tempo. Le ho chiesto cosa facevano di interessante nel periodo natalizio e lei mi ha risposto:- Di proprio interessante non molto... ma si sentiva molto di più la festa del Natale.

Si prendeva l'albero sulla montagna si addobbava in cucina con arance al posto delle palline e con fichi, mandarini, caramelle, cioccolata e ovatta. **La vigilia di Natale** si preparava il pranzo con peperoni ripieni, baccalà in fritto, baccalà in bianco, broccoli di Natale, zeppole e spaghetti con le alici. In quei tempi Babbo Natale non esisteva e quindi ai bambini non arrivava niente, il loro regalo era l'amore dei genitori. Il presepe si costruiva con tanto muschio, con pastori e Gesù bambino.

## Struffoli di Natale: la Videoricetta



**La notte di Natale** tutti, ma proprio tutti, partecipavano alla messa della mezzanotte. Non era come oggi che i bambini non vanno in chiesa perché le madri si preoccupano che si addormentano.

Anzi i bambini erano più svegli dei genitori. Tutto questo perché era un gran avvenimento. Alla fine della messa, in piazza, si accendeva un grandissimo falò, come simbolo di riscaldare il bambino Gesù che nasceva. Quella legna veniva donata dalle persone del paese. Fin dal primo pomeriggio giovani e uomini bussavano ad ogni porta e chiedevano la legna per il bambino Gesù che nasceva, e la gente, anche se era povera, dava quel che poteva. Quando si accendeva il fuoco non sai che festa e allegria. Questo poi restava acceso tutta la notte fino alla mattina seguente...

Abbiamo chiesto alla nostra nonna, che di anni ne hanno tanti, quali erano le tradizioni di Natale di quando aveva la nostra età e ce ne hanno dette tante come: il capone fiammista che si accendeva la vigilia di Natale, il ceppo da bruciare nel fuoco, i turroncini e i fritti, ma quella che noi vogliamo dedicare, è la tradizione degli struffoli di Natale.



La nostra nonna ci ha raccontato che tanti anni fa erano poverelli e che con farina, zucchero e uova, preparavano, la mattina della vigilia, gli struffoli. Per loro era una gran festa, perché facevano tanti pezzettini piccoli di pasta e li arrotondavano a forma di palline, che poi friggono nell'olio caldo. Una volta raffreddati li mischiavano con un po' di miele, ed era una grande gioia la sera della vigilia, quando



si mettevano a tavola. Noi abbiamo voluto provare la stessa emozione e abbiamo seguito questa semplice ricetta che dedichiamo a tutti noi.

### RICETTA

4 uova, 5 cucchiaini di zucchero, 3 cucchiaini di olio di oliva, 500 grammi di farina, 2 cucchiaini di margarina, aromi vari,

2 cucchiaini di lievito.

Condire a piacere con del miele o cioccolato e buon appetito



## Il sogno di Benino

**Benino** è un pastore che dorme per anni e anni. Lui non si sveglia mai, perché fa un sogno bellissimo. Il papà Armenizio dice: figliolo, svegliati!!!. Ma Benino non si sveglia, perché sogna che un bambino chiamato Gesù sta nascendo e vuole portare la pace nel mondo. Un mondo dove non ci sia la guerra!! Un mondo dove non uccidono le persone innocenti! Un mondo dove ci sia più pace! Un mondo dove tutti sono amici...



## Il mio Presepe

Ogni anno, con tutta la famiglia, prepariamo il presepe. Quest'anno non metterò i soliti pastori e il pellerossa di Gianni Rodari, ma metterò "Mariacotena".

Maria è una venditrice di cotiche di Alife.

Lei, poverina, un giorno diventa cattiva per difendere suo figlio.

Ancora oggi dicono: <Non ti avvicinare al pozzo, perché c'è **Mariacotena!**>. Gesù Bambino dice: <Maria è buona e può stare vicino a me>. E così, ogni anno lei farà parte dei pastori del mio presepe.



## I colori dei sentimenti

C'era una volta una città, che era sempre triste. Le persone non potevano ridere, essere felici e giocare. I poeti e gli scrittori non scrivevano più fiabe. Un giorno ci fu una grande esplosione: era il Big-Bang. Dall'esplosione nacquero i **colori dei sentimenti**. I colori volando, si accorsero che una città era sempre più triste. Il colore giallo disse: << Vogliamo rallegrare questa città?>>. I colori risposero: <<Sì!>>. Allora i colori colorarono la città!



**Il giallo** rappresentò la felicità di un bambino; **il verde** la speranza, **il viola** la sfortuna, **il rosso** l'amore di un bimbo, **l'azzurro** la noia e **l'arancione** la paura. Grazie ai colori, la città diventò felice e i poeti e gli scrittori scrissero tante fiabe e favole per tutti.

## Il Mangiasogni

In un castello viveva un mago che si chiamava **Mangiasogni**. Lui rubava i sogni di tutti i bambini del villaggio e con i sogni dei bambini otteneva tutto ciò che voleva. Un giorno i bambini del villaggio si ribellarono al Mangiasogni e gli dissero: <<Non puoi prendere tutti i sogni dei bambini!>>. Il Mangiasogni rispose: <<Ma io non ho sogni, per questo li rubo>>.

I bambini dissero: << Perché non rubi i sogni brutti, li trasformi in sogni belli e li condividi con noi?>>. Il Mangiasogni accettò. Così tutti vissero con dei sogni bellissimi e anche il Mangiasogni.



## Il Cereone

Ogni anno costruisco un grandissimo presepe con tanti pastori. Io e papà facciamo il presepe e mamma fa l'albero. Io e papà ci diamo tanto da fare, prendiamo il muschio, per fare le montagne i prati e la sabbia per le strade che portano tutti alla capanna di Gesù Bambino. Un giorno e via tutto! Tranne quando dobbiamo mettere le luci e la cascata e così viene fuori un grande presepe. Nel presepe poi ognuno al suo posto, mettiamo: Benino, Stefania, il pastore della Meraviglia, i re magi, la vecchia delle caldarroste, gli Zampognari, il cacciatore ed altri.

E poi mettiamo tanti animali, pecore, galline, mucche, papere e cammelli. Quest'anno metterò un nuovo personaggio il "**Cereone**". Temuto e terribile serpente che paralizza chi lo incontra con il solo sguardo. Io lo metterò vicino alla capanna per difendere il piccolo Bambino dai cattivi.





# NATALE A COLORI

BABBO NATALE VESTITO DI **ROSSO**  
 PORTA I TUOI DONI CON UN CESTO GROSSO  
 PORTA I TUOI DONI A TUTTI GLI AMICI  
 BABBO NATALE CHE RENDI FELICI.



BABBO NATALE VESTITO DI **BLU**  
 PORTA I TUOI DONI A CHI VUOI TU  
 PORTA I TUOI DONI CHE SON SEMPRE VERI  
 BABBO NATALE DI OGGI E DI TERI.

BABBO NATALE VESTITO DI **GIALLO**  
 PORTA I TUOI DONI A CHI E' BRUTTO E A CHI E' BELLO,  
 PORTA I TUOI DONI DI OGNI COLORE  
 BABBO NATALE CHE INVITA ALL'AMORE.



BABBO NATALE VESTITO DI **VERDE**  
 PORTA I TUOI DONI A CHI VINCE E A CHI PERDE,  
 PORTA I TUOI DONI PER MARE E PER TERRA  
 BABBO NATALE CHE NON VUOL LA GUERRA

BABBO NATALE DI **TUTTI I COLORI**  
 PORTA I TUOI DONI A CHI E' DENTRO E A CHI E' FUORI,  
 PORTA I TUOI DONI A CHI PARLA E A CHI TACE,  
 BABBO NATALE CHE DONI LA PACE



LAVORO A CURA DELLA  
 CLASSE 1<sup>a</sup>



La festa di Natale  
 è molto speciale  
 nasce Gesù Bambino  
 in ogni cuore  
 e parla al mondo intero  
 pace e calore.  
 Noemi Luciolillo

Natale è un Natale  
 molto speciale  
 nasce che in ogni cuore  
 nasce l'amore  
 Chiara Antonia Compagnoni



Natale un albero di Natale  
 decorato  
 con tante palline  
 rosse e gialline  
 e tante stelline  
 Felicia De Simone

Il giorno di Natale  
 è davvero speciale.  
 Nasce nella capanna il  
 Bambinello  
 che è prezioso.



La stella cometa  
 indica a tutti noi la meta.  
 Nel cielo brillano le stelle  
 e sono molto belle.  
 Maria Teresa Colucci

Il Natale è bello  
 perché nasce il Bambinello  
 porta i doni a tutti i bambini  
 Alessia

Natale un Natale  
 molto speciale  
 con tante stelline  
 che brillano nel cielo  
 come candeline.



Natale un Natale  
 molto speciale  
 con tante stelline  
 che brillano nel cielo  
 come candeline.  
 Sophia Montrangelo

Il Natale nasce Gesù Bambino  
 che è prezioso  
 a lui vanno regalate  
 tante cose da mangiare  
 e tutto il mio amore



con tante palline  
 tutte blu e gialline  
 e gli angioletti  
 che portano i biglietti  
 con le stelline  
 che brillano nel cielo piccoline

**GLI  
 ALUNNI  
 DELLA  
 SCUOLA PRIMARIA  
 DI SAN MICHELE  
 AUGURANO A TUTTI  
 BUONE FESTE!!!**

